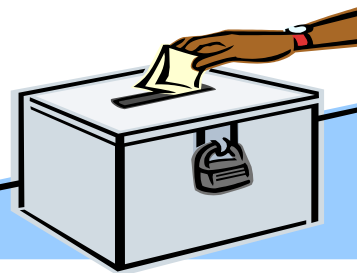


Cobas pt-CUB

Coordinamento di Base Delegati P.T.
aderente alla Confederazione Unitaria di Base

Poste Italiane SpA
13 – 14 novembre 2012
Elezioni aziendali RSU/RLS



La lezione che cgil-cisl-uil-ugl-faiip-sailp meriterebbero, dopo le recenti nefandezze e senza dimenticare le precedenti, sarebbe una totale e generale astensione dalle votazioni.

Ma troppi sono i “galoppini” che gireranno a spese nostre in ogni ufficio per acquistare voti dietro promesse o minacce.

La lezione più bella sarebbe allora votare solo la lista **Cobas PT Cub** e solo là ove è presente.

Contro ogni più ragionevole proposta di modificare democraticamente il Protocollo d’Intesa, consentendo libera partecipazione, permessi e assemblee sindacali a tutte le organizzazioni nella competizione elettorale, hanno invece aggravato per noi l’handicap di partenza, costringendoci a raccogliere le firme (5% della UP votante) per la presentazione della lista addirittura con il relativo documento di riconoscimento personale.

Ovviamente, di una lista unica formata solo da lavoratori senza alcuna sigla, non se ne parla nemmeno, lontana anni luce dal loro modello di democrazia controllata.

Il popolo PT oggi ha visto abbastanza: l’alleanza tra OO.SS. e Poste Italiane SpA ha portato il bilancio societario in forte crescita e il bilancio umano alla deriva, con mille scuse, ma, soprattutto, conservando per sé enormi privilegi di casta.

Non crediamo che questo tipo di RSU/RLS serva a molto, se non a qualche saltimbanco voglioso di risistemarsi e/o ai soliti servi idioti degli apparati. In mezzo, qualche innocente rimane ai margini, isolato e impotente.

Cobas PT Cub ci sarà, qua e là... Ma solo per dare un segno che “un mondo postale diverso è possibile”.

Insomma, **noi siamo i soliti.**

Milano, 1 ottobre 2012